

a **organizzare**, a **creare (fasi comuni a tutti i campi di esperienza)**. I **campi di esperienza** vengono ridefiniti come “**costruzioni culturali**”, che consentono, nel pullulare caotico delle informazioni, di **imparare a mettere ordine** nella **realtà** e potenziano lo **sviluppo** dei “**processi di simbolizzazione e formalizzazione**” (chiamati negli Orientamenti del '91 “sistemi simbolico-culturali”). Per ogni campo di esperienza vengono stabiliti opportuni **traguardi di sviluppo delle competenze**.

3. Le Indicazioni del 2012

Le **Indicazioni del 2012 coniugano** il bisogno di assicurare la **personalizzazione degli apprendimenti**, introdotta con l'Autonomia scolastica, con il bisogno di realizzare **percorsi di apprendimento comuni** (sottolineato nelle Indicazioni del **2007**) volti a sviluppare lo spirito di gruppo e l'interiorizzazione delle prime regole di vita democratica. Compito della scuola è realizzare un **ambiente di apprendimento inclusivo**, che risponda all'esigenza di **rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3 della Costituzione)**. Affinché ciò sia possibile bisogna **combattere** i nuovi analfabetismi, cioè l'**analfabetismo informatico** (attraverso l'attivazione di una didattica multimediale – uso delle **TIC**) e l'**analfabetismo emotivo** (attraverso l'attivazione di percorsi di crescita volti a diffondere *una giusta convivialità relazionale intessuta di linguaggi emotivi e affettivi*). Si ribadisce la necessità di attivare percorsi di apprendimento che vadano dal locale al globale (“**g-locale**” – Legge 53/2003), e che uniscano passato, presente e futuro attraverso un'**educazione alla progettualità**, cioè ad un'azione responsabile nel presente che tenga conto delle conseguenze nel futuro, affinché possa nascere una **bio-etica** comune a tutta l'umanità. Le **novità** delle Indicazioni del 2012, per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia**, sono: i **traguardi di sviluppo delle competenze** sono sostituiti con **obiettivi di apprendimento a lungo termine** (scadere del **terzo anno** di scuola dell'infanzia); vengono ridisegnati i **tratti professionali dell'insegnante**, che deve fungere da **modello comportamentale per gli alunni** e relazionarsi pacificamente e in maniera collaborativa con i colleghi; avere progettualità didattica; mantenersi aggiornato, attraverso corsi di formazioni in servizio. Gli **assi portanti** dei percorsi di apprendimento comuni a tutti i campi di esperienza sono: sviluppo dell'**identità**; sviluppo dell'**autonomia**; sviluppo dello spirito di una **nuova cittadinanza**.

4. Sviluppo di una mente creativa supportata dalla multimedialità

Le *Indicazioni per il curriculum* del 2012 canalizzano lo sviluppo della creatività e del linguaggio multimediale del campo di esperienza “linguaggi, creatività, espressione” assemblando nel nuovo campo **Immagini, suoni, colori** i linguaggi verbali e non verbali che si manifestano in maniera alternativa rispetto al pensiero logico. Gioco, fantasia e creatività rappresentano i tratti distintivi dell'infanzia da sostenere e promuovere anche mediante l'impiego degli strumenti multimediali.